



MINISTERO DELLA DIFESA
SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA
E DIREZIONE NAZIONALE DEGLI ARMAMENTI
Direzione degli Armamenti Navali



I Reparto - Nuove Costruzioni
2[^] Divisione - Naviglio Minore

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

OGGETTO: Vendita ai sensi del R.D. n. 827 del 1924 tramite Asta Pubblica con il metodo delle offerte segrete al rialzo della ex Nave Aviere della Marina Militare italiana ormeggiata presso l'Arsenale Militare Marittimo di Taranto in custodia al Comando Interregionale Marittimo Sud, soggetta all'obbligo di demolizione e riciclaggio sicuro e compatibile con l'ambiente, aperta ad Operatori Economici siti in un Paese OCSE ed iscritti nell'Elenco Europeo degli impianti di riciclaggio delle navi che agiscono secondo i requisiti previsti dal Regolamento europeo n. 1257/2013.

Importo a base d'Asta euro 549.410,00

SOMMARIO:

1. PREMESSE.....	3
2. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.....	3
3. OGGETTO DELL'ASTA PUBBLICA	3
4. QUADRO GIURIDICO DI RIFERIMENTO.....	4
5. ONERI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO	4
6. DOCUMENTAZIONE ED INFORMAZIONI	4
7. SOGGETTI AMMESSI A CONCORRERE	5
8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE.....	5
9. GARANZIA PROVVISORIA E GARANZIA DEFINITIVA.....	7
10. COPERTURE ASSICURATIVE.....	9
11. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	10
12. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE.....	12
13. ADEMPIMENTI IN CASO DI AGGIUDICAZIONE.....	12
14. TERMINI DI ESECUZIONE CONTRATTUALE	13
15. RITIRO DEL MATERIALE.....	13
16. ACCESSO AGLI ATTI	14
17. PENALITÀ	14
18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	14
19. RICORSI GIURISDIZIONALI	15

1. PREMESSE

Nell'ambito del programma di dismissione e valorizzazione di Unità Navali della componente marittima della Difesa, lo Stato Maggiore della Marina Militare Italiana (MARISTAT) ha conferito mandato a questa Direzione degli Armamenti Navali (NAVARM) di procedere all'alienazione dell'ex Nave Aviere con obbligo di demolizione in conformità tecnica al Reg. EU 1257/2013, prevedendo la valutazione del bene sul mercato di settore con la formula "*as is, where is*".

La ex Nave Aviere è stata radiata dal "Quadro del naviglio militare dello Stato" a decorrere dal 01 giugno 2020 con Decreto del Ministro della Difesa del 29 luglio 2020 ed è attualmente iscritta nei "Quadri Generali della Statistica dei Galleggianti" con sigla distintiva GT 41. Il galleggiante, che si trova ormeggiato presso l'Arsenale Militare di Taranto ed in custodia al Comando Interregionale Marittimo Sud, è stato sottoposto sia alle attività di predisposizione al riciclaggio (redazione Inventario Materiali Pericolosi – I.H.M., bonifiche da idrocarburi di depositi e sentine, lavori di bacino per messa in conservazione) che agli adempimenti preliminari per l'alienazione (demilitarizzazione e rimozione elementi radiogeni).

NAVARM, in qualità di stazione appaltante, ha pertanto deliberato l'avvio dell'iter tecnico/amministrativo inteso alla vendita con obbligo di demolizione del citato bene con Determina a Contrarre n. 52 del 08 ottobre 2023.

Il Responsabile Unico del Procedimento (in seguito denominato anche RUP), ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990, è il Coordinatore delle attività della II Divisione pro tempore, C.V. Luca TEDESCHI.

2. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Ministero della Difesa, Direzione Nazionale degli Armamenti, NAVARM, I Reparto, 2^a Divisione – Naviglio Minore

Indirizzo: Via di Centocelle n. 301 – 00175, Roma

Punti di contatto: navarm@postacert.difesa.it

3. OGGETTO DELL'ASTA PUBBLICA

Asta Pubblica finalizzata alla Alienazione con obbligo di Demolizione ai sensi del R.D. n. 827 del 1924 e in conformità al Regolamento EU 1257/2013 della ex Nave Aviere ormeggiata presso l'Arsenale Militare di Taranto in custodia al Comando Interregionale Marittimo Sud, che avverrà in un unico lotto, con il metodo delle offerte segrete al rialzo rispetto al prezzo base fissato dall'Amministrazione della Difesa in euro 549.410,00.

4. QUADRO GIURIDICO DI RIFERIMENTO

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso d'Asta e nei documenti ad esso allegati, sono applicabili le disposizioni contenute nell'art. 13, commi 2 e 5, del D.Lgs. 36/2023, nel D.P.R. n. 90 del 2010 (T.U.O.M.), nel Regolamento Generale di Contabilità di Stato (R.D. 827/1924) e nel Reg. EU 1013/2006 relativo alla spedizione dei rifiuti ed in conformità all'art. 6, c.2, lett. a) del Reg. EU 1257/2013.

5. ONERI A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO

Al fine di procedere con la formula “*as is, where is*” (così come vista e piaciuta nel luogo in cui si trova), l'ex Nave Aviere sarà posta in vendita nello stato di fatto e nel luogo in cui si trova e pertanto saranno a carico dell'aggiudicatario gli oneri di trasferimento del Galleggiante verso il sito di demolizione, ivi compresi quelli per tutte le attività di predisposizione necessarie all'ottenimento delle previste autorizzazioni al trasferimento e quant'altro necessario per le attività di demolizione, riciclaggio dei materiali recuperabili e smaltimento dei materiali non recuperabili. Prima della presentazione delle offerte, l'Amministrazione della Difesa ha previsto l'esecuzione obbligatoria di un sopralluogo a bordo del Galleggiante (*Bidder's survey*). Gli Operatori economici interessati al *Bidder's survey* dovranno preventivamente accreditarsi, compilando il modulo appositamente predisposto in allegato al presente avviso d'asta (All.3 Modulo Accreditamento Obbligatorio) e inviandolo al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): navarm@postacert.difesa.it

Il sopralluogo obbligatorio a bordo della ex Nave Aviere comporterà da parte della Amministrazione della Difesa, il rilascio di un'attestazione di avvenuta partecipazione al “*Bidder's survey*” che ciascun offerente dovrà allegare alla busta amministrativa - Busta A. L'Amministrazione Difesa fornirà la documentazione tecnica della ex nave Aviere agli Operatori economici accreditati al momento del sopralluogo a bordo.

6. DOCUMENTAZIONE ED INFORMAZIONI

Le condizioni Generali e Tecniche costituiscono parte integrante del presente Avviso d'Asta pubblica (Allegato n.2). Le richieste di chiarimenti e le informazioni in genere, relative agli atti della presente Asta Pubblica, dovranno essere formulate in lingua italiana ed inoltrati a mezzo PEC al seguente indirizzo: navarm@postacert.difesa.it specificando nell'oggetto: “Chiarimenti-Asta pubblica Alienazione con obbligo di demolizione ex Nave Aviere” entro le ore 14:00 del 27 novembre 2023.

Il punto di contatto è il seguente:

navarm@postacert.difesa.it.

Le richieste pervenute oltre i termini di cui sopra, pertanto, non saranno prese in considerazione. I concorrenti sono tenuti, in sede di offerta, ad indicare l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni.

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e Operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti nella documentazione di partecipazione all'Asta.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalate a questa stazione appaltante, diversamente, la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

7. SOGGETTI AMMESSI A CONCORRERE

In adesione a quanto previsto dal Reg. EU 1013/2006 relativo alla spedizione dei rifiuti ed in conformità all'art. 6, c.2, lett. a) del Reg. EU 1257/2013, che impone agli armatori di garantire che le navi destinate ad essere riciclate lo siano unicamente negli impianti di riciclaggio di navi inclusi nell'Elenco Europeo, saranno ammessi a presentare offerta i soli Operatori Economici siti in un Paese OCSE e che daranno dimostrazione di essere un cantiere di demolizione di navi iscritto all'Elenco Europeo degli Impianti di riciclaggio di navi a norma del Regolamento (UE) n. 1257/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio con le caratteristiche capacitive idonee a ricevere navi della dimensione della ex Nave Aviere:

- Dislocamento a nave scarica e asciutta (di progetto) 2.040,00 tonn.;
- Lunghezza fuori tutto 113,170 mt.;
- Larghezza max fuori ossatura 11,98 mt.;
- Altezza di costruzione 7,95 mt.;
- Immersione: 3,7 mt.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE

Ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti di partecipazione di ordine generale il legale rappresentante dell'impresa e/o delegato della stessa munito di apposita procura notarile (alla quale dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di riconoscimento del legale rappresentante o, nel caso della nomina di un delegato, la copia conforme della delega notarile), dovrà compilare e sottoscrivere i seguenti moduli: **MODULO ACCREDITAMENTO OBBLIGATORIO - MODULO DOMANDA - MODULO OFFERTA ECONOMICA** (Allegati da n. 3 a n. 5).

Sono previsti:

Requisiti di capacità tecnica e professionale:

Gli Operatori economici interessati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione all'Asta Pubblica debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante (MODULO DOMANDA in Allegato n. 4), quanto segue:

- a) gli estremi dell'iscrizione dell'impianto di riciclaggio all'elenco europeo di Impianti Autorizzati al Riciclaggio Navi, sia nel caso di impianti siti nei Paesi dell'UE (art. 14 del Reg. UE 1257/2013) sia in quello di impianti siti nei Paesi Terzi (art. 15 del reg. UE 1257/2013);
- b) attestazione della inesistenza di procedure in atto volte alla esclusione dal suddetto elenco europeo tramite autocertificazione ex artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 2000;
- c) iscrizione Registro Imprese e, per le imprese straniere, Registro professionale commerciale Stato di residenza (Art. 100 D.lgs. 36/2023);
- d) autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010, requisito prescritto esclusivamente per gli Operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nella "*black list*" di cui al D.M. 4 maggio 1999 e al DM 21 novembre 2001;
- c) insussistenza di motivi di esclusione di cui art. 94 del D.lgs. 36/2023 ovvero, di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e della causa interdittiva di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. 165/2001;
- d) il possesso delle seguenti certificazioni e con la copia delle relative attestazioni in corso di validità e attinenti all'attività di "*ship recycling*":
 - 1) ISO 9001:2015 (sistemi di gestione della qualità);
 - 2) ISO 14001:2015 (sistemi di gestione ambientale);
 - 3) ISO 45001:2018 (sistemi di gestione della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro).

Tutti i requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di presentazione dell'offerta.

Si precisa che, in considerazione dell'oggetto della presente procedura, trattandosi di alienazione con obbligo di demolizione, non è ammesso il subappalto per le attività previste dal Regolamento europeo n. 1257/2013, in quanto tipologia negoziale rivolta ai soli cantieri demolitori di navi inclusi nell'Elenco Europeo. Non è consentita alcuna forma di intermediazione /brokeraggio e cessione a terzi del bene.

Requisiti di capacità economica e finanziaria:

- e) Attestazione di capacità economico-finanziaria rilasciata da un Istituto di Credito autorizzato.

La mancanza di uno solo dei requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), e) indicati nel seguente Avviso d'Asta pubblica sarà **causa di esclusione**.

9. GARANZIA PROVVISORIA E GARANZIA DEFINITIVA

L'offerta è corredata, **a pena di esclusione**, da:

a) una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo a base d'asta e precisamente di importo pari ad Euro 10.988,20 (diecimilanovecentottantotto/20) ai sensi dall'art. 106 del D.lgs.31 marzo 2023, n. 36. Alla garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art 106 co. 8 del D.lgs.31 marzo 2023, n. 36.

Ai sensi dell'art. 106, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata aggiudicazione dopo la proposta di aggiudicazione e la mancata sottoscrizione del Contratto imputabili ad ogni fatto riconducibile all'aggiudicatario o conseguenti all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del Contratto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore di NAVARM; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 106, comma 3, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

a) contenere espressa menzione dell'oggetto del Contratto e del soggetto garantito;

- b) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193 (Gazzetta Ufficiale del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il “Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 117 comma 12 del Codice”;
- c) avere validità per almeno 180 giorni solari dalla data di presentazione dell’Offerta;
- d) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all’articolo 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all’articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 - 3. l’operatività della stessa entro 15 giorni solari a semplice richiesta scritta di NAVARM.
- e) essere corredata dall’autentica, a cura del notaio, della firma del/dei funzionario/i che legalmente possono impegnare l’istituto bancario o assicurativo, con attestazione che gli stessi sono in possesso degli occorrenti poteri per impegnare legalmente la banca o l’assicurazione;
- f) essere corredata dall’impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell’articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta di NAVARM e per almeno ulteriori n. 180 giorni solari, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell’articolo 1, lett. p) del D.lgs. 82/2005, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- b) copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall’articolo 22, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 82/2005. La conformità del documento all’originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D.lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2, del D.lgs. n. 82/2005);
- c) duplicato informatico dell’originale informatico conforme alle disposizioni dell’articolo 23-bis del D.lgs. n. 82/2005.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell’Offerta e della garanzia fideiussoria, il Concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una

nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'Offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 106, comma 8, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il Concorrente segnala e documenta nell'Offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio:

- la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'Offerta e della documentazione relativa. È onere dell'Operatore Economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale);

- la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, ecc.).

Non è sanabile e quindi è **causa di esclusione** la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

La garanzia provvisoria verrà svincolata contestualmente alla comunicazione di avvenuta stipula del Contratto con l'aggiudicatario della Gara.

Ai sensi dell'art 47 del RD 827/1924, "la garanzia definitiva sarà pari a un quinto del prezzo complessivo contrattuale a copertura di eventuali ritardi e/o inadempienze imputabili al contraente per la presa di possesso del galleggiante e/o dei termini di esecuzione delle attività obbligatorie poste a carico dell'acquirente".

10. COPERTURE ASSICURATIVE

Il contraente, entro il termine stabilito per la sottoscrizione del Verbale di immissione in possesso dell'ex nave Aviere, dovrà produrre a proprie cure e spese le seguenti polizze assicurative e di responsabilità civile verso terzi a copertura di eventuali danni nel corso dell'esecuzione contrattuale:

A) Polizza assicurativa che copra la responsabilità civile verso terzi durante il trasferimento via mare della ex nave per danni a uomini e/o cose e/o

amministrazioni (pubbliche o private) italiane ed estere, di natura tecnica o comunque fortuita, nonché per danni ambientali e quant'altro assimilabile polizza commercialmente denominata di tipo *Protection & Indemnity* prevista con un massimale non inferiore ad euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00);

- B) Polizza assicurativa che copra la responsabilità civile verso terzi durante le lavorazioni che saranno effettuate sulla ex nave nel comprensorio arsenale di Taranto, per rendere la nave idonea al suo trasferimento, e i danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei suddetti lavori prevista con un massimale non inferiore ad euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00);
- C) Polizza risarcitoria, con risarcimento a favore dell'Amministrazione della Difesa nel caso fosse addebitata ad essa la responsabilità oggettiva per eventuali sinistri in caso di perdita e/o affondamento della ex nave durante il trasferimento via mare polizza commercialmente denominata di tipo *Hull* prevista con un massimale di euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00).

Si precisa che, nel caso di contraente estero, tale soggetto, prima del trasferimento della ex Nave Aviere verso il proprio sito di demolizione, dovrà attivare a proprie cure e spese per nome e per conto dell'Amministrazione della Difesa, nella sua qualità di Notificatore, una apposita garanzia a norma dell'art. 6 del Reg. EU 1013/2006.

11. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta firmata digitalmente dal legale rappresentante della Società o da un suo Procuratore (in quest'ultimo caso, all'offerta dovrà essere allegata la procura, autenticata da un notaio) dovrà essere inviata tramite PEC, entro le ore 14:00 del giorno 11 dicembre 2023, all'indirizzo istituzionale navarm@postacert.difesa.it, indicando quale destinatario: "Ministero della Difesa – Direzione Nazionale degli Armamenti – Direzione degli Armamenti Navali – 11^a Divisione "Contratti Nazionali ed Esteri" - Via di Centocelle n. 301 - 00175 ROMA". La suddetta PEC dovrà recare quale oggetto: "Fascicolo n° 23/02/011 - Plico informatico di Asta Pubblica per la alienazione con obbligo di demolizione della ex Nave Aviere della Marina Militare".

Le offerte che perverranno in ritardo rispetto alla scadenza sopra indicata saranno escluse in quanto irregolari.

Il suddetto "**Plico informatico di Asta**" deve contenere al suo interno "due buste informatiche", recanti ognuna l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'Asta, e rispettivamente:

- 1) Busta A, contenente la domanda di partecipazione ("MODULO DOMANDA" in allegato 4 al presente Avviso d'Asta Pubblica), le ulteriori certificazioni richieste e l'attestato di partecipazione alla "*Bidder's survey*" ricevuto dagli

Operatori economici interessati all'atto del sopralluogo obbligatorio a bordo della nave ex Aviere;

- 2) Busta B, contenente l'offerta economica ("MODULO OFFERTA ECONOMICA in allegato 5 al presente Avviso d'Asta Pubblica") con l'indicazione del prezzo offerto al rialzo, espresso in cifre e in lettere. In caso di discordanza, prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione della Difesa. L'offerta non dovrà contenere cancellazioni, correzioni, abrasioni, riserve di sorta o alcuna condizione e costituirà un immediato impegno per i partecipanti, mentre non sarà vincolante per l'Amministrazione della Difesa.

La documentazione amministrativa dovrà essere redatta in lingua italiana o, se redatta in lingua inglese, dovrà essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua inglese e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a carico del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000.

Sia il "Plico informatico di Asta" che le buste A, e B, ivi contenute, dovranno essere create con la tecnica crittografica cosiddetta simmetrica (per tutte le informazioni di carattere tecnico afferenti alle modalità di presentazione dell'offerta si rinvia alla procedura informatica standard indicata nello SCHEMA TECNICO INFORMATICO ESPLICATIVO di cui all'allegato n.1 al presente Avviso d'Asta).

Dopo la scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta, le chiavi di crittografia simmetrica necessarie ad aprire esclusivamente il "plico informatico di gara" e la Busta A, dovranno essere inviate, entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 12 dicembre 2023, all'indirizzo PEC istituzionale: navarm@postacert.difesa.it. La chiave di crittografia simmetrica necessaria ad aprire la Busta B non dovrà essere inviata insieme alla chiave crittografica per l'apertura della Busta A, ma solo su espressa richiesta dell'Amministrazione, richiesta che verrà inoltrata al concorrente al termine dell'esito positivo della verifica della documentazione di cui alla Busta A.

Si evidenzia che, qualora, a seguito dell'invio delle chiavi di crittografia simmetrica, l'apertura del plico e/o delle Buste non fosse possibile a causa di file c/d "corrotti", il concorrente verrà automaticamente escluso dalla gara.

Le modalità procedurali per la formazione e l'invio in forma telematica del "Plico informatico di Asta" sono dettagliatamente riportate nello SCHEMA TECNICO INFORMATICO ESPLICATIVO in Allegato n.1. Sarà prevista una simulazione dell'invio telematico in una data compresa tra il 27 novembre e il 7 dicembre 2023, da comunicare a cura del RUP.

12. MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

L'Asta Pubblica si svolgerà con il metodo delle offerte segrete al rialzo rispetto al prezzo base d'asta ai sensi dell'art.73 lett. c) del R.D. n.827 del 1924.

L'aggiudicazione avverrà a favore della migliore offerta **in aumento rispetto al prezzo a base d'Asta**. Non si riterranno valide le offerte di pari prezzo a quello base nonché in diminuzione rispetto al quello fissato a base d'asta.

Apposita Commissione, il giorno 12 dicembre 2023 a partire dalle ore 10:00 presso il Ministero della Difesa – Direzione Nazionale degli Armamenti – Direzione degli Armamenti Navali – Via di Centocelle n. 301 – ROMA, procederà, nella prima seduta riservata a constatare la ricezione e procedere attraverso il Sistema alla apertura delle domande di partecipazione presentate dai concorrenti e della relativa documentazione. Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione procederà a verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente Avviso, verificare la conformità della documentazione amministrativa e redigere apposito verbale riportante le attività svolte e l'esito delle verifiche eseguite.

Al termine dei lavori della Commissione, sarà richiesto agli operatori economici l'invio della chiave di crittografia simmetrica necessaria ad aprire la Busta B. Sarà cura della Commissione la verifica della documentazione e redigere apposito verbale con l'indicazione dell'offerta più favorevole.

Si provvederà all'aggiudicazione provvisoria - anche in presenza di una sola offerta valida - a favore dell'operatore economico che avrà presentato l'offerta al rialzo ritenuta più favorevole per l'Amministrazione della Difesa rispetto all'importo stimato posto a base d'Asta.

13. ADEMPIMENTI IN CASO DI AGGIUDICAZIONE

Nel termine massimo di 15 giorni dal ricevimento della comunicazione formale da parte dell'Amministrazione della Difesa della avvenuta aggiudicazione definitiva, l'operatore economico risultato aggiudicatario sarà convocato, presso il Ministero della Difesa – Direzione Nazionale degli Armamenti – Direzione degli Armamenti Navali – Via di Centocelle n. 301 - ROMA, per la sottoscrizione del relativo contratto.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto, per fatto riconducibile all'operatore economico, si procederà all'incameramento della garanzia provvisoria ed alla consequenziale aggiudicazione a favore del secondo miglior offerente.

Il prezzo di acquisto dovrà essere corrisposto per intero, in un'unica soluzione, entro il termine stabilito per la sottoscrizione del Verbale di immissione in possesso dell'ex Nave Aviere. In particolare, l'aggiudicatario verserà l'intero importo di aggiudicazione effettuando un versamento intestato a "Tesoreria dello Stato" ed indicando nella

causale il capitolo dello stato di previsione delle entrate del Ministero della Difesa: 4007 (capo 16) “Proventi derivati dalla cessazione a titolo oneroso dei sistemi d’arma e degli altri materiali e mezzi dismessi e suscettibili di alienazione, da riassegnare al Ministero della Difesa” e ne darà comunicazione tramite PEC: navarm@postacert.difesa.it (11^ Divisione “Contratti Nazionali ed Esteri” e 12^ Divisione “Bilancio e Liquidazioni”) dell’avvenuto versamento del corrispettivo dovuto.

I costi per le spese di pubblicazione obbligatoria dell’avviso di vendita sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sulla Gazzetta Ufficiale Europea e su due quotidiani a maggiore diffusione nazionale sono a carico dell’aggiudicatario e dovranno essere rimborsati entro il termine di 60 giorni solari dalla avvenuta aggiudicazione.

L’importo presunto delle spese di pubblicazione è di € 15.000,00. NAVARM comunicherà all’aggiudicatario l’importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell’aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipula del Contratto. Esse dovranno essere rimborsate entro 5 giorni successivi alla stipula del contratto.

Ai sensi dell’art. 47 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 la garanzia definitiva presentata dall’operatore economico aggiudicatario sarà trattenuta fino a completa esecuzione del contratto.

Nessun materiale potrà essere asportato dall’aggiudicatario se lo stesso non provvede, entro il termine stabilito dal contratto, al pagamento dell’intero importo di aggiudicazione.

14. TERMINI DI ESECUZIONE CONTRATTUALE

I tempi di esecuzione contrattuale dovranno rispettare un preciso cronoprogramma di attività (punto n. 4 delle **Condizioni Generali e Tecniche** di cui all’Allegato n. 2). L’Amministrazione della Difesa comunicherà l’avvio dell’esecuzione contrattuale a seguito dell’avvenuta stipula e registrazione del contratto presso gli organi di controllo.

15. RITIRO DEL MATERIALE

L’immissione in possesso del bene sarà successiva alla produzione di tutta la documentazione necessaria indicata nelle “**Condizione generali e tecniche**” di cui all’Allegato n.2 nonché, all’avvenuto pagamento dell’intero importo di aggiudicazione

e all'attivazione della garanzia definitiva di cui al precedente paragrafo n.9 e delle previste polizze di cui al paragrafo n.10.

16. ACCESSO AGLI ATTI

I concorrenti, e gli Operatori economici che ne motivano l'interesse, hanno facoltà di esercitare l'accesso agli atti ed ai verbali di Asta, compresi quelli della commissione di gara, degli atti e dei pareri adottati a supporto delle determinazioni adottate dall'Amministrazione della Difesa, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e del Regolamento di disciplina di accesso ai documenti amministrativi di cui al D.P.R. 184/2006.

17. PENALITÀ

Fatte salve cause di forza maggiore non imputabili al contraente, eventuali ritardi e/o inadempienze nel completamento delle attività obbligatorie in carico al contraente comporteranno l'applicazione di penalità nella misura dello 0,1% per ogni giorno di ritardo sui termini di adempimento previsti. Non essendo previsti pagamenti da parte dell'Amministrazione della Difesa, le penalità saranno incamerate, nei limiti dell'importo massimo garantito (20% dell'importo contrattuale), a valere della garanzia definitiva costituita dal contraente per la sottoscrizione del contratto ed a copertura degli obblighi contrattuali.

18. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati acquisiti, saranno trattati e conservati, nel rispetto del GDPR 679/2016 e del D.lgs 101/2018, per il periodo necessario allo svolgimento della presente procedura di alienazione con obbligo di demolizione.

L'informativa sul trattamento dei dati personali e giudiziari e sull'obbligatorietà di tali trattamenti per verificare l'idoneità del contraente è presente sul sito web dell'Amministrazione della Difesa.

L'Amministrazione della Difesa informa che il trattamento dei dati personali risulta finalizzato a consentire la partecipazione alle procedure per l'acquisto di beni, servizi e lavori.

Il titolare del trattamento dei dati forniti è l'Amm. Isp. Capo Giuseppe ABBAMONTE Direttore della Direzione degli armamenti navali, con sede in via Centocelle n. 301-00157, Roma. Pec: navarm@postacert.difesa.it

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Gen. Isp. Capo CC rn Raffaele MOAURO, con sede in viale dell'Esercito n. 186 - 00143, Roma. Pec: rpd@postacert.difesa.it

- Finalità del trattamento

I dati personali forniti sono trattati con modalità informatiche e sono necessari alla verifica dei requisiti per la partecipazione a procedure di acquisto di beni, servizi e forniture, nonché alla loro esecuzione. Il mancato conferimento dei dati e la mancata autorizzazione al loro trattamento non consentiranno la partecipazione alle citate procedure. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale di questa stazione appaltante esclusivamente per le citate finalità. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

- Periodo di conservazione dei dati

I dati vengono conservati fino a quando non ricorrerà al diritto di cancellazione degli stessi di cui al punto successivo.

- Accesso rettifica o cancellazione dei dati - Reclamo

Ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera b) del Regolamento 2016/679, è possibile esercitare il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso, la rettifica o la cancellazione dei dati. Ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera d) del Regolamento 2016/679, è previsto il diritto, ricorrendone i presupposti, di proporre reclamo al Garante, quale autorità di controllo, secondo le procedure previste.

19. RICORSI GIURISDIZIONALI

Il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio (Roma- Italia) è l'Organo di giustizia amministrativa competente per le procedure di ricorso avverso le operazioni della presente Asta Pubblica.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PRESENTE AVVISO D'ASTA

AII. 1 - SCHEMA TECNICO INFORMATICO ESPLICATIVO

AII. 2 - CONDIZIONI GENERALI E TECNICHE

AII. 3 - MODULO ACCREDITAMENTO OBBLIGATORIO

AII. 4 - MODULO DOMANDA

AII. 5 - MODULO OFFERTA ECONOMICA

Roma,

Il Vice Direttore Amministrativo